

DOPO LA MANIFESTAZIONE

UNITARIA ALL'ADRIANO

## Il «Popolo» e la scuola

Il Popolo si è profondamente irritato per la imponente manifestazione dei giovani antifascisti (assenti i soli giovani dc) tenutasi all'Adriano, di Roma domenica scorsa, nel corso della quale sono state denunciate le responsabilità della scuola clericale per gli atti di teppismo fascista, esplosi con il pretesto dell'Altro Adige.

I giovani hanno fatto una denuncia seria e precisa, che è risalita fino alla radice del problema: la politica della DC e dei suoi governi. Ha un bel parlare, infatti, il Popolo di vocazione democratica della DC e di un suo sostanziale accordo sui problemi di rinnovamento della scuola italiana. La scuola da cui escono i teppisti fascisti, da cui esce una grande massa di giovani priva degli strumenti elementari di conoscenza e di giudizio su quanto è accaduto in Italia negli ultimi quaranta anni, è questa scuola del 1961, figlia di tredici anni di regime democratico cristiano. Una scuola che mantiene infatti nei suoi ordinamenti, nei suoi indirizzi ideali, nei suoi programmi e nei suoi metodi i principi reazionisti della scuola fascista. E' grazie alla politica scolastica della DC, che non può essere disgiunta dalla sua politica generale, che questa scuola eleva una solida barriera di miti irrazionali e nazionalisti, di oscurantismo e conformismo tra le giovani generazioni e i principi, la vita, la coscienza civile, politica e sociale di una società e di uno Stato democratici. E' questa scuola che consente e favorisce l'apologo del fascismo, l'insulto alla Resistenza, o quanto meno, in nome di un falso ottogenitismo, non trae alcun confine tra fascismo e democrazia.

Questa bruciante denuncia che nasce da una realtà non più tollerabile la Democrazia cristiana non ha saputo rispondere se non con i pannelli caldi dell'educazione civica, in cui le norme della cortesia stradale hanno un posto più ampio del gran numero di principi democratici della nostra Costituzione (e nella maggioranza dei testi adottati non si parla neanche di essa) e con una burocratica disposizione sullo insegnamento della storia più recente, in nome della « continuità della Storia » (sic!). Ma è questo il punto? Qui non si tratta più di aggiungere qualcosa, ma di cambiare tutta la scuola, per fare di essa in modo organico uno strumento reale di vita democratica.

La scuola ha bisogno di una riforma morale e intellettuale che nel contemporaneo rovescia gli attuali ordinamenti, e indirizzi organicamente tutta la vita scolastica nel senso voluto dalla Costituzione. Questo è il punto decisivo per cui passa ogni politica di rinnovamento. Su questa linea si muovono oggi in forme ampiamente unitarie le giovani generazioni, e le forze democratiche italiane. Contro questa linea continua a muoversi la Democrazia cristiana, nelle sue diverse sfumature e con le sue varie formule di governo. Ed è per poter proseguire in questa politica nefasta e colpevole che la DC e il Popolo tentano il ricatto dell'anticomunismo e agitano lo spettro del frontismo contro l'unità delle forze decisive a riunire la scuola.

R. L.

**Kreisky:**  
ad ogni costo  
autonomia  
altoatesina

AMBURGO, 13. — Il ministro degli esteri austriaco Bruno Kreisky, nel corso di un'intervista al settimanale amburghese « Der Spiegel », ha dichiarato: « Noi siamo assolutamente convinti che raggiungeremo l'autonomia regionale per il Sud Tirole anche indipendentemente da quanto possa fare il governo italiano al momento attuale ».

Ogni altra soluzione, ha aggiunto Kreisky, sarebbe « una fonte di inquietudine in quella parte dell'Europa ». Il ministro ha poi aggiunto che, nel caso che si concedesse una vera autonomia, il governo di Bonn e l'Austria riuscirebbe a sollevare, ancora la questione dell'autodeterminazione per la minoranza di lingua tedesca.

**Ripartito per Tunisi**  
Ferhat Abbas

Il nove espone politico algerino Ferhat Abbas è partito questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino diretto a Tunisi con un quadrimotore dell'Alitalia.

COMMENTI A FANFANI

## Giornata politica

del PRI per la formazione di una giunta di centro-sinistra, è stato rinviato a data da stabilarsi.

### PRANZO POLITICO

« Oci controllate assicurano che nella serata di ieri si è svolto a Grattaferrata, nella villa del vice-presidente del Consiglio, gen. Piccioni, un incontro tra lo stesso Piccioni, Gonnella, Scelba, Andreotti e Pella. Non si sarebbe trovata l'intera lista di un battaglione comune contro la « spinta a sinistra ».

### FANFANI-PICCIONI

Fanfani ha ricevuto ieri pomeriggio, al suo rientro da Parigi, dopo la sosta di Rapallo, il vice-presidente del consiglio, Piccioni, che lo ha sostituito durante la sua assenza.

### LE GIUNTE

Una giunta di centro-destra è stata eletta al comune di Latina. Ne fanno parte sei democristiani, un socialdemocratico e un « indipendente di destra ». Il presidente dc della Provincia di Cosenza è stato eletto ieri con i voti della DC e del PLI. Gli otto assessori sono tutti dc. L'incontro che doveva aver luogo ieri sera a Firenze nella sede

1959, confermano che la corrente di sinistra e la corrente basi hanno registrato significativi progressi. A Nuoro la sinistra è passata dall'88,8 per cento dei voti al 93,4 per cento, mentre la corrente nemica è scesa dal 10 al 5 per cento; a Benevento la sinistra ha ottenuto l'86 per cento dei voti contro il 79 del 1958 mentre la corrente nemica è scesa dal 15 al 10 per cento; a Mercato di Sinistra è salita dal 18 al 19 per cento, i basi sono passati dal 15 al 17 per cento e i nemici dal 74 al 61 per cento; a Messina la sinistra è passata dal 79 al 80 per cento, mentre i nemici sono scesi dal 21 al 15 per cento. A Calabritto, invece, i nemici hanno registrato un notevole progresso, salendo dal 43 al 76 per cento dei voti. Del risultato di Rimini, che hanno visto un notevole successo della sinistra, abbiamo dato notizie ieri.

### IL PRESIDENTE

### GRONCHI

### E' RIENTRATO A ROMA

Il Presidente della Repubblica, che ha trascorso la fine settimana a San Rossore, è rientrato a Roma nel tardo pomeriggio di ieri.

### PRECONGRESSI

### DEL PSI

L'esito del congresso delle federazioni socialisti « tenutidomenica, comparuti con i dati dei congressi tenuti nel

### ESPLORATORI

### DEL PDS

Il Presidente della Repubblica, che ha trascorso la fine settimana a San Rossore, è rientrato a Roma nel tardo pomeriggio di ieri.

### MODENA

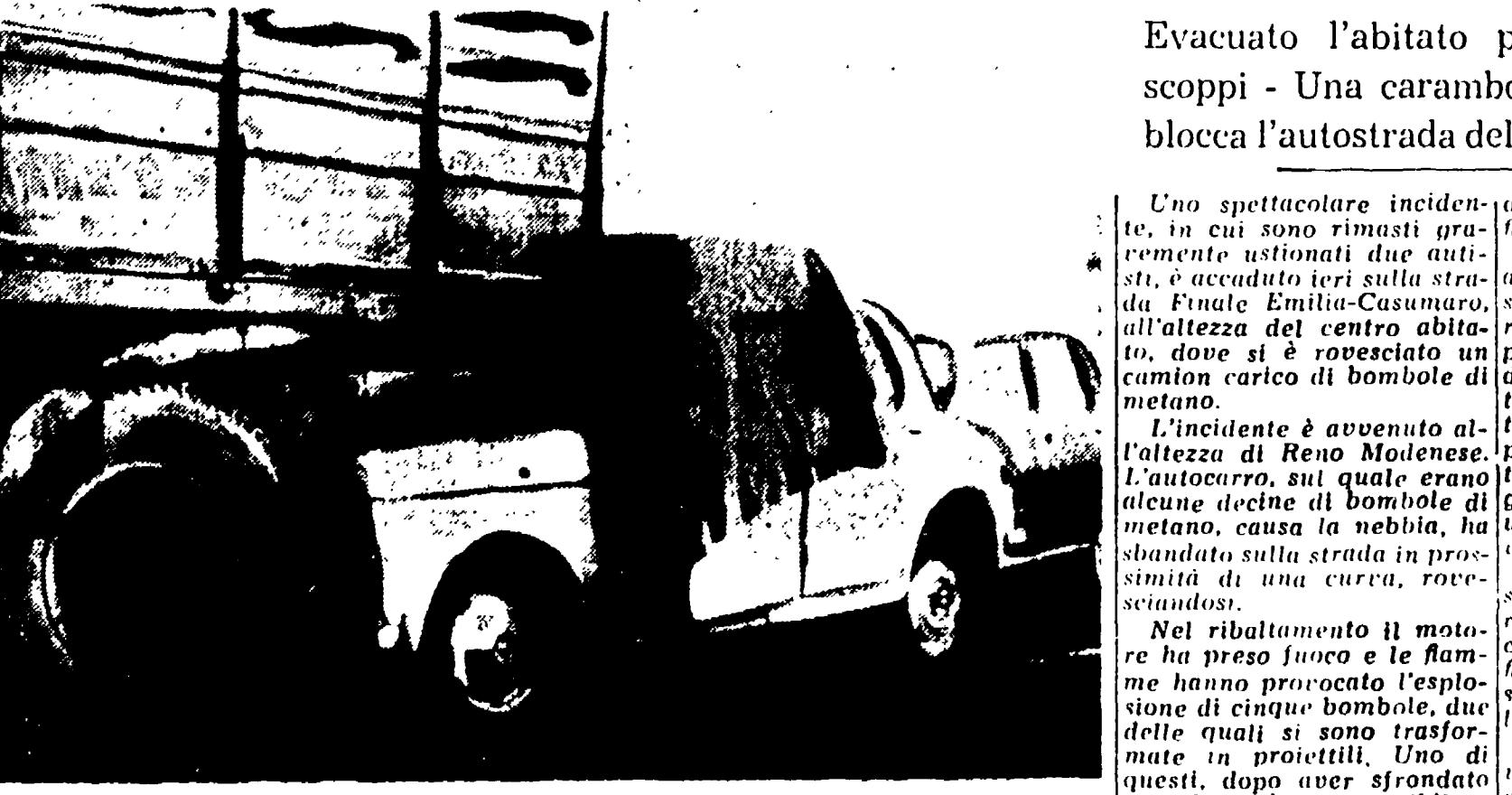
MODENA — L'incidente sulla Autostrada del Sole

(Telefoto)

Sulla strada Finale Emilia-Casumaro presso il centro abitato

## Esplodono come proiettili 5 bombole su un autocarro che si incendia ribaltando

Evacuato l'abitato per temo di nuovi scoppi - Una carambola di sei macchine blocca l'autostrada del Sole presso Modena



MODENA — L'incidente sulla Autostrada del Sole

(Telefoto)

Esame critico delle prospettive di riscossa unitaria ed autonomista

## Tre giorni di intenso e spregiudicato dibattito alla Conferenza regionale dei comunisti siciliani

Esaminata la complessità della situazione economico-sociale dell'isola - Il vecchio ed il nuovo si intrecciano - La nostra prospettiva di lotta nelle campagne per una profonda riforma fondiaria - L'analisi dello stato del Partito - Gli interventi dei compagni Li Causi e Berlinguer

(Dal nostro inviato speciale)

PALERMO, 13 — La Conferenza regionale dell'organizzazione, che in tre giorni ha visto succedersi alla tribuna più d'una trentina di compagni (senza contare quelli intervenuti in tre commissioni di lavoro, salvo pomeriggio) non è risultata solo una « conferenza d'organizzazione ». Era stata convocata, esplicitamente, visto i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e le misure di insufficienza, ritardi, insuccessi. E il dibattito, come era naturale, è stato insieme, visti i risultati non buoni (in alcuni casi decisamente cattivi) nelle tre grandi città di Palermo, Messina, Catania abbiano subito una flessione del 25% dei voti) delle ultime elezioni, per provocare un'ampia discussione che analizzasse le cause e